

ALLEGATO 5



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI IODI

Reggio Emilia Via Canalina, 21 – tel. **0522 325711**

Internet: www.galvaniiodi.it – mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice fiscale: 91168510351

Prot. n. 8876A9b

All'Assessore a Educazione
e conoscenza
del Comune di Reggio Emilia
Dott.ssa Raffaella Curioni
segreteria.assessorecurioni@municipio.re.it

e p.c. Al Dott. Alfonso Corradini
Resp. U.O.C. Partecipazione
Giovanile e Benessere
Serv. Officina Educativa
Comune di Reggio Emilia
alfonso.corradini@comune.re.it

Al Vice Presidente della
Provincia di Reggio Emilia
Dott.ssa Ilenia Malavasi
i.malavasi@provincia.re.it

Oggetto: Richiesta contributo per l'attività di sportello di ascolto psicologico negli Istituti di istruzione superiore del Comune di Reggio Emilia

I Dirigenti Scolastici degli istituti di istruzione superiore della città aderenti ad AISA – RE (Associazione degli Istituti Superiori Autonomi della Provincia di Reggio Emilia), ringraziando per il contributo ricevuto per l'anno scolastico 2016/17, con la presente vogliono segnalare il perdurare delle difficoltà finanziarie per garantire la prosecuzione, nelle proprie scuole, dello sportello di ascolto psicologico.

Con la presente la sottoscritta Maria Dall'Asta in qualità di Presidente dell'assemblea AISA - RE

CHIEDE

alla S.V. un contributo di coo-partecipazione da erogare a tutti gli istituti di istruzione superiore della città per la realizzazione delle attività di sportello di ascolto psicologico in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere. E' nota l'importanza delle azioni di prevenzione e dei benefici ad essa correlati per la comunità locale in termini di costi sociali e sanitari.

Le scuole credono molto nel progetto che ha avuto inizio all'inizio degli anni 2000 e lo ritengono uno dei progetti irrinunciabili dei propri POF. Si ritiene quindi che sia di estremo valore la collaborazione tra gli enti del territorio per continuare un'azione importantissima nella crescita e nella formazione dei cittadini adolescenti.

Gli sportelli di ascolto inoltre sono un supporto ed un sostegno alle capacità genitoriali in un momento di crisi profonda per mancanza di punti di riferimento.

Agli sportelli può accedere anche il personale della scuola, soprattutto docenti, per favorire un approccio corretto alle problematiche adolescenziali.

Gli sportelli vengono gestiti da personale esterno altamente qualificato aderenti ad Associazioni del territorio.

Fiduciosa nell'accoglimento della richiesta, resto a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Colgo l'occasione per inviare

cordiali saluti.

Per AISA – RE La Presidente

Prof.ssa Maria Dall'Asta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
Per gli effetti dell'art. 3 2° c. D.Lvo n. 39/93

Reggio Emilia, 17 novembre 2017

Si allega progetto e tabella riassuntiva della popolazione scolastica per singolo istituto con le relative necessità orarie di sportello di ascolto per l'a.s. 2017/18

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello d'ascolto psicologico presente all'interno della scuola secondaria di secondo grado si propone come **spazio di ascolto e orientamento** per i ragazzi che si trovano ad affrontare i primi momenti di difficoltà o hanno curiosità e dubbi che preferiscono affrontare con professionisti adulti che sentono esperti del disagio tipico della loro età.

Si pone quindi come momento di **accompagnamento alla crescita, non come un sostegno a patologie**: è, infatti, esclusa qualsiasi azione che possa qualificarsi come terapia. Nei casi in cui lo psicologo dello sportello valuti la necessità di interventi più approfonditi o di percorsi psicoterapeutici, si procede all'invio ai Servizi territoriali già presenti come risorse.

L'obiettivo principale del progetto è l'ascolto e la rilettera, nel contesto della consulenza, di problematiche, disagi, difficoltà, dubbi, domande accolte in modo competente e non giudicante grazie ad un atteggiamento attento ed empatico. Viene offerta alla persona la possibilità di comunicare il disagio ed esprimere i vissuti, al fine di rielaborarli in modo adeguato e più funzionale.

Spesso le difficoltà dell'individuo interferiscono con la vita scolastica o lavorativa e si ripercuotono nelle relazioni interpersonali familiari, sociali, ambientali, provocando blocchi che, se affrontati tempestivamente, non si cristallizzano, evitando una compromissione perdurante e stabile del benessere personale.

Lo sportello è un punto di ascolto e sostegno anche per gli adulti, insegnanti e genitori degli alunni della scuola, al fine di promuovere azioni integrate promotrici di continuità, coerenza e condivisione di intenti educativi nel contesto della scuola.

FINALITA'

- Offrire agli studenti e ai loro genitori uno spazio di ascolto, consulenza e confronto per promuovere benessere personale, e quindi scolastico e familiare;
- Offrire agli insegnanti uno spazio di confronto e consulenza per la rilettera di situazioni complesse;
- Favorire e facilitare una relazione e interazione positiva, basata su un dialogo costruttivo e propositivo tra insegnanti, genitori e studenti;
- Offrire un punto di riferimento per affrontare percorsi di accompagnamento alla crescita e all'orientamento;

- Programmare azioni di cura e prevenzione, in rete con i Servizi Sanitari e Sociali presenti sul territorio.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è quella del colloquio individuale, a coppie/piccolo gruppetto o familiare, in un tempo variabile dai 30 ai 50 minuti circa.

I colloqui, mai terapeutici per definizione, sono momento di consulenza per l'ascolto e il supporto, in un contesto di assoluta riservatezza e rispetto dei contenuti e temi riportati nel colloquio.

I bisogni manifestati dai ragazzi nel corso degli anni di attività degli sportelli d'ascolto, che hanno ricevuto una risposta sollecita da parte dello psicologo presente a scuola, riguardano i seguenti ambiti:

- Area personale

Problematiche affettivo-emotive (paure, inibizioni, timidezza, ansia, ecc.)

Problematiche relative all'età (cambiamento del corpo e dell'immagine di sé, innamoramento, autostima)

Problematiche comportamentali (atteggiamenti aggressivi, oppositivi e provocatori, irrequietezza, gestione della rabbia...)

- Area scolastica

Problematiche relative alla gestione degli impegni scolastici e alla motivazione allo studio

Problematiche relative alle dinamiche relazionali del gruppo-classe

- Area familiare

Problematiche familiari (rapporto conflittuale o disarmonico coi genitori, i fratelli, altre persone significative, separazioni genitoriali, gestione del tempo libero e delle dinamiche relazionali familiari).

- Area relazionale con i pari

Problematiche d'interazione con i pari all'interno della classe o nel contesto extrascolastico frequentato (per inadeguatezze personali o contesti di gruppi complessi).

Gli adulti hanno invece condiviso preoccupazioni riguardanti i comportamenti dei figli, spesso espressione di disagio, difficoltà di gestione delle emozioni e dei pensieri. Sono emerse fatiche rispetto alla complessità della negoziazione delle regole educative in famiglia e al delicato passaggio dei ragazzi nella fase di separazione ed individuazione dalle figure genitoriali.

Riflessioni conclusive

L'elevato numero di accessi allo sportello in questi ultimi 10 anni scolastici evidenzia sempre più l'importanza per i ragazzi di poter accedere ad uno spazio di ascolto e confronto con un esperto direttamente presente a scuola, in grado di accogliere le fragilità individuali e offrire un sostegno di fronte alle difficoltà incontrate in vari ambiti della propria esistenza. Il fatto di poter accedere con facilità ad una figura psicologica ha il grande vantaggio di trovare una tempestiva risposta alle domande e ai bisogni da parte dei ragazzi, senza correre il rischio che piccole difficoltà adolescenziali possano radicarsi nel malessere della persona fino a sbocciare in veri e propri blocchi evolutivi o a portare a situazioni di malessere e disagio personali più severe.

Per i genitori lo sportello d'ascolto presente a scuola rappresenta uno spazio in cui portare eventuali dubbi, domande e difficoltà incontrate nella relazione con il figlio adolescente; dai docenti viene vissuto come uno spazio di confronto, nel quale parlare delle dinamiche di alcune classi o di situazioni riguardanti singoli studenti, il tutto nell'ottica di un lavoro sempre più in sinergia tra tutte le figure professionali presenti a scuola.

E' importante evidenziare come la figura dello psicologo a scuola si stia sempre più caratterizzando come un elemento professionale da integrare nella complessa ma preziosa rete di progettazioni inerenti il benessere dei ragazzi a scuola, in una logica di complementarietà dei diversi specifici professionali, delle competenze e dei punti di vista, volta a mettere in evidenza i bisogni degli studenti e a cercare di dare ad essi le più adeguate risposte.

ISTITUTO	N° studenti a.s. 2016/17	N° ore di sportello necessarie per l'a.s. 2017/18
Lic. Ariosto- Spallanzani	1134	100
Lic. A. Moro	1707	165
Lic. M. di Canossa	1453	120
Lic. G Chierici	876	100
I.S.S. L. Nobili	1522	100
I.T.Scaruffi-Levi- Tricolore	1030	200
I.T. A. Secchi	253	64
I.S.S. B. Pascal	1351	84
I.S.S. A. Zanelli	1251	250
I.P. Galvani-Iodi	939	200
I. F. Re	544	100
I.S.S. A. Motti	1494	150
Totali	13554	1633

Costo complessivo degli interventi previsti circa € 50.000,00

Spett.le Comune di Reggio nell'Emilia
Piazza Prampolini, 1
42100 Reggio Emilia

Oggetto: DOMANDA DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL D.P.R. N. 600/73

Il sottoscritto MARIA DALL'ASTA nato il 27 febbraio 1957
a Parma residente a Sant'Illario d'Enza (RE) V. S. Pertini, 6
in qualità di Legale Rappresentante della Istituzione Scolastica denominata I.P. GALVANI
IODI in qualità di scuola capofila dell'AISA - RE (Associazione degli Istituti Superiori
Autonomi della Provincia di Reggio Emilia)
con sede legale in via Canalina, 21/1 cap 42123 comune Reggio Emilia prov (RE)
codice fiscale 91168510351
P. IVA //

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti
contenenti dati non veritieri sono puniti ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le
sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

sotto la propria responsabilità DICHIARA che l'Istituzione Scolastica

Barrare la casella che interessa

- E' SOGGETTA ALLA RITENUTA DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/1973) IN QUANTO:**
- ente commerciale oppure ditta individuale oppure società
 - ente non commerciale, ma il contributo è destinato all'esercizio di attività commerciale svolta in modo occasionale
- NON E' SOGGETTA ALLA RITENUTA DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/1973) IN QUANTO:**
- X è un ente non commerciale e non svolge neppure occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito d'impresa ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 55 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 (TUIR)
- trattandosi di "O.N.L.U.S.", non è soggetta all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 460 del 04.12.1997
 - è un ente non commerciale e può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali ma il contributo in oggetto è destinato esclusivamente al finanziamento delle attività espletate per il perseguimento dei fini istituzionali previsti dallo Statuto
 - il contributo, pur essendo corrisposto nell'esercizio di attività commerciale, è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali
 - il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge

Rilascia inoltre la seguente
DICHIARAZIONE DI MANLEVA

“Preso atto della previsione contenuta nell’art. 28, comma 2, D.P.R. 29/09/1973, n. 600, il Beneficiario del Contributo si obbliga comunque a tenere indenne l’Erogante da ogni onere, danno e pregiudizio che l’erogante medesimo dovesse subire in conseguenza della mancata effettuazione della ritenuta prevista dalla norma stessa”.

Data 5 dicembre 2016

IL DICHIARANTE ⁽¹⁾


(timbro e firma per esteso leggibile)

(1) Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all’ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Vogliate provvedere al pagamento del contributo mediante:

versamento c/c postale n. _____

intestato a: _____

versamento c/c bancario n.

presso la Banca Italia sez. Reggio Emilia _____

Codice Iban IT30 E 0100003245247300319158

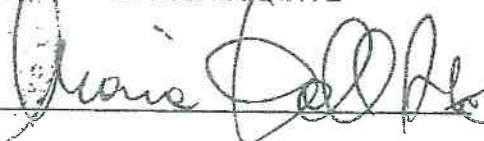
Intestato a: I.P.S.S.S. GALVANI IODI

Si allegano:

- lo statuto dell’Ente (solo per i gruppi di cittadini che devono costituirsi in associazione);
- rapporto finale sulla realizzazione del “progetto” con allegata documentazione fotografica e promozionale;
- rendiconto finanziario finale (su carta intestata e con firma del legale rappresentante), con copia di fatture quietanzate e altra documentazione di spesa fiscalmente valida intestata al soggetto richiedente;

Data 5 dicembre 2016

IL DICHIARANTE ⁽¹⁾


(timbro e firma per esteso leggibile)

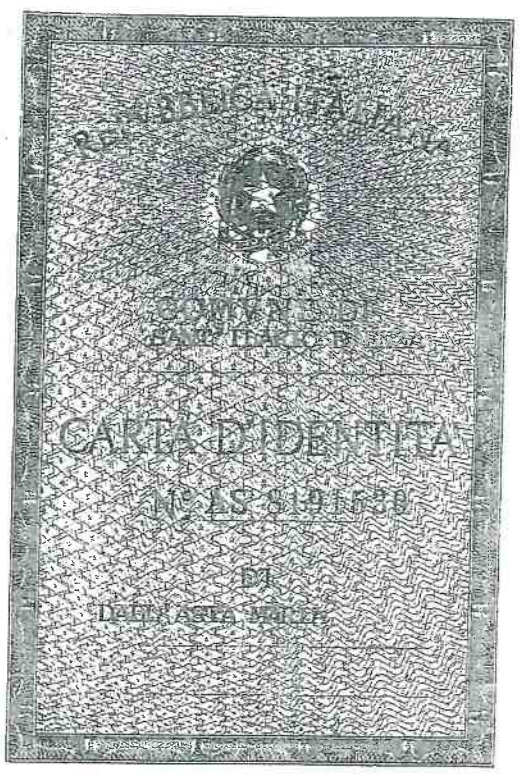
Scadenza : 27-02-2024
Diritti



AS 8191530



IPZS SPA - OFFICINA C.V. - ROMA



CARTA D'IDENTITÀ

AS 8191530

DALL'ASTA

DALL'ASTA

Cognome
 Nome
 nato il
 (atto n. 00269 p. 1 s. A 1957)
 a PARMA (PR)
 Cittadinanza Italiana
 Residenza SAN'ILARIO D'ENZA (RE)
 Via SANDRO PERTINI 6
 Stato civile cgt. BERTIOZZI
 Professione DIRIGENTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 162
 Capelli Castani
 Occhi Azzurri
 Segni particolari nessuno



Firma del titolare *Maria Dalla*

SAN'ILARIO D'ENZA il 23-04-2013

per IL SINDACO
 IL DELEGATO
 (Sand. Sacconi)

Impronta del dito indice sinistro

